AUDIT REGIONALE SU AUTORITA' COMPETENTE

ASL ROMA 2 - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario

DATA DELL'AUDIT 12 dicembre 2018

ESTRATTO RAPPORTO FINALE AUDIT DI SETTORE

OBIETTIVO DELL'AUDIT

verifica della conformità dei Controlli Ufficiali alla normativa orizzontale e di settore per quanto riguarda i mangimi, il piano regionale alimentazione animale, il farmaco veterinario ed il piano regionale residui, mediante:

- esame delle disposizioni previste
- verifica dell'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare
- verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste
- valutazione delle procedure di verifica dell'efficacia adottate e della loro effettiva applicazione.

ESITO DELL'AUDIT

Raccomandazione 1 di 5

Si rappresenta la necessità che in sede di pianificazione delle attività ispettive venga quantificato il numero di attività da svolgere sulla base delle disposizioni normative e che costituiscono i livelli essenziali di assistenza; sulla base dello storico definiscano le attività inerenti i controlli ad hoc da inserire, in termini numerici nello stesso documento di pianificazione. Inoltre, è necessario garantire che il numero di controlli programmati per ciascuna tipologia di operatori sia il risultato della definizione delle frequenze di controllo determinate a seguito della categorizzazione in base al rischio come da indicazioni regionali.

Si rappresenta inoltre la necessità che ci sia evidenza di una trasmissione ufficiale agli incaricati del controllo e relativa presa in carico.

Raccomandazione 2 di 5

Si rappresenta la necessità di verificare l'anagrafica degli OSM nel sistema SINVSA al fine di garantire una pianificazione e programmazione complete e per garantire l'aggiornamento dell'elenco degli Operatori del settore anche ai fini della tracciabilità.

Raccomandazione 3 di 5

Si rappresenta la necessità che le liste di riscontro relative alla farmacosorveglianza e le relazioni di controllo ufficiale siano correttamente compilate in modo tale da garantire la raccolta delle evidenze e delle informazioni finalizzate anche ad una categorizzazione del rischio appropriata. A tal fine si raccomanda una azione formativa mirata ed una maggiore incisività nell'attività di verifica dell'efficacia e supervisione.

Raccomandazione 4 di 5

Si rappresenta la necessità che le procedure documentate e le istruzioni operative predisposte e presenti nella cartella condivisa vengano validate, applicate e diffuse a tutto il personale incaricato dei controlli ufficiali.

Tenuto conto della valenza dello strumento informatico "cartella condivisa" nella gestione dei controlli ufficiali, si raccomanda la redazione di una specifica procedura per la sua gestione.

Raccomandazione 5 di 5

Si raccomanda che si dia evidenza della verifica effettuata dai Referenti circa la conformità dell'esito analitico riportato nei rapporti di prova dei campioni PNR e PNAA, prima della loro archiviazione assieme ai verbali nella cartella condivisa.

Osservazione 1 di 2

Si osserva la necessità di procedere alla formalizzazione della nomina dei referenti dei piani residui e alimentazione animale.

Osservazione 2 di 2

Si rappresenta l'opportunità che entro fine anno vengano concluse le verifiche di efficacia a priori, in tempo reale e a posteriori.